

Mittente	Biffi Niccolò	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	24/3/1677	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bergamo	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Già quindici giorni ricevei in letto per mano del Padre Reverendissimo Calvi		
Contenuto	[Autografa] Dopo quindici giorni di malattia Niccolò Biffi può riprendere la penna per ringraziare Magliabechi per l'invio della "Palinodia Noris" ['Confutatio palinodiae sub nomine P. Henrici Noris publicatae', di Enrico Noris, uscita senza note tipografiche, ma comunque a Venezia all'inizio del 1677, con finta attribuzione ad Annibale Riccio] trasmessagli da padre [Donato] Calvi. Rinnova al corrispondente la richiesta più volte avanzata di manifestargli il suo consiglio sull'opportunità di dedicare a [Cosimo III de' Medici] l'opera cui attende ['In Claudii Claudiani libros De raptu Proserpinae commentaria', Mediolani, Ex Typographia Ludovici Montiae, 1684], come segno di riconoscenza per gli onori tributati dal granduca alla sua famiglia nella persona del cugino, il marchese [Girolamo] Biffi [luogotenente di Cosimo III nell'Accademia delle arti di disegno: cfr. Camillo Jacopo Cavallucci, 'Notizie storiche intorno alla R. Accademia delle Arti del Disegno in Firenze', Firenze, Tipografia del Vocabolario, 1873, pp. 32-33].		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII. 48o		
Compilatore	Bernuzzi Marco		